

PIANETAZZURRO

www.pianetazzurro.it



Periodico di approfondimento sportivo regionale

All'interno
il poster
di Higuain



Campioni d'inverno!



Dopo ventisei anni il Napoli chiude il girone di andata al comando

di **Eduardo Letizia**

Serie A, torneo 1989/90. E' il 30 dicembre della stagione che dice addio agli anni '80, il Napoli a Roma subisce la sua prima sconfitta in campionato, contro la Lazio di Giuseppe Materazzi, ma si aggiudica comunque il titolo di Campione d'inverno, che a fine campionato si tramuterà in quello di Campione d'Italia. Da allora di acqua sotto i ponti ne è passata tanta. Ventisei anni dopo, il Napoli chiude nuovamente il girone di andata al comando della classifica. Certo, il titolo, più che altro simbolico, di "Campione d'inverno" a conti fatti non porta alcun trofeo o premio particolare, ma rimane comunque una grande soddisfazione per una piazza che negli ultimi ventisei anni ha sofferto molto, tra stagioni anonime, serie B, il fallimento, la serie C e la faticosa risalita. L'ambiente napoletano si merita dunque appieno questa soddisfazione, pur tenendo presente che il difficile deve ancora arrivare.

Già dalla prossima gara contro l'ostico Sassuolo, la squadra di Sarri dovrà dimostrare di saper reggere la pressione del primato. Di non essere arrivata lì, sopra tutti gli altri, per demeriti altrui, ma semplicemente perché, fino a questo punto della stagione, il Napoli si è davvero mostrata la squadra migliore. L'uno a cinque contro il Frosinone, con cui si è chiuso il girone di andata, ne è stata la prova ulteriore. Queste prime diciannove gare hanno palesato come il Napoli sia, sicuramente, la squadra che gioca meglio di tutte. Non vi sono dubbi a riguardo. Nel corso del girone, poi, la compagine partenopea ha saputo costruirsi un'eccellente solidità difensiva. Merito di Sarri, che da grande studioso del calcio ha saputo trarre il massimo da giocatori svalutati dalle precedenti gestioni. Albiol e Koulibaly, da oggetti di derisione e fonti di preoccupazione per i tifosi, si sono tramutati in una delle coppie di centrali più affidabili del campionato, sostenuti dall'indispensabile figura di Reina, che dai pali guida e motiva l'intero reparto, e coadiuvati da una coppia di esterni di valore assoluto. Hysaj si è rivelato uno degli acquisti più azzeccati della sessione di mercato estiva, mentre Ghoulam è stato rivitalizzato dal paziente lavoro di Sarri, che ne ha fatto un terzino solido anche in fase difensiva.

Il gran merito dell'ex allenatore dell'Empoli è poi stato quello di infondere nella sua squadra una grande personalità. Il Napoli è diventato una formazione che non ha paura di giocare palla a terra già dalla difesa, per poi dominare in mezzo al campo con il riplasmato Jorginho, con il fortissimo Allan e con un Hamsik ritornato, per continuità di rendimento, ai livelli dei primi anni in azzurro.



Ma il pregio maggiore di Sarri è stato, probabilmente, quello di riuscire anche a riparare ai suoi errori, alle sue convinzioni iniziali, dimostrando grande intelligenza ed elasticità. Il passaggio dal 4-3-1-2 iniziale al 4-3-3 è certamente stato il momento di svolta di questa prima metà di stagione del Napoli. Il nuovo modulo ha permesso a tutti i giocatori di esprimersi al meglio nella posizione a loro più congeniale. Di lì in poi il gioco azzurro è decollato e gli attaccanti hanno iniziato a fare faville. Higuain è solo la punta di diamante di un reparto che ha saputo esprimersi al meglio in tutti i suoi elementi. A tal proposito basta guardare alle statistiche di Insigne, che sta vivendo la stagione migliore della sua carriera, ma che allo stesso tempo Sarri può permettersi di tenere a riposo per una giornata, come appunto a Frosinone, senza che il gioco della squadra ne risenta.

Insomma, il Napoli in queste prime 19 partite ha fatto vedere di possedere tutte le carte in regola per recitare un ruolo da protagonista assoluto fino alla fine della stagione. Ma attenzione a non sottovalutare la difficoltà dell'impresa che la squadra di Sarri è chiamata a compiere. Le avversarie in campionato sono forti ed agguerrite, ed anche una macchina all'apparenza perfetta, come potrebbe sembrare il Napoli di oggi, ha bisogno di modifiche e rinforzi per mantenere nel lungo periodo le sue prestazioni. De Laurentiis è dunque chiamato, in questi giorni, a dare un chiaro segnale della sua volontà di favorire l'opera dei suoi. Il Napoli grande sul campo deve dimostrare di poterlo essere pure sul mercato. Anche con un solo colpo, ma mirato.

I tifosi e la città, intanto, potranno godersi la soddisfazione del momento, con la speranza di poter cullare ancora a lungo questo dolce sogno di un pomeriggio d'inverno.



Campione d'inverno: le statistiche e i precedenti fanno sognare il Napoli

Rosa Ciancio

"Un giorno all'improvviso m'innamorai di te. Il cuore mi batteva, non chiedermi il perché": un coro che accompagna le vittorie di questo Napoli, diventato ormai la colonna sonora delle feste di Higuain e compagni. Il perché questo cuore batte così forte, in questo momento, i tifosi azzurri lo sanno benissimo: Napoli campione d'inverno, 26 anni dopo l'ultima volta.

Dal dicembre del 1989 al gennaio del 2016, gli azzurri si ritrovano a guardare tutti dall'alto verso il basso con la consapevolezza di chi sa di poter scrivere ancora pagine importanti di storia.

Titolo di campione d'inverno inutile? Dipende. Nelle ultime 11 stagioni del campionato di serie A, chi alla fine del girone d'andata era al primo posto ha poi anche vinto il campionato. Senza considerare il Milan, che nella stagione precedente alle undici citate ha vinto lo scudetto dopo aver condiviso il titolo di campione d'inverno con la Roma. Oltre a questa stagione (2003/2004), negli altri 20 campionati dall'introduzione della regola dei tre punti a vittoria, in ben 15 occasioni chi ha girato al primo posto a metà campionato ha poi vinto lo scudetto. L'ultimo ribaltone nel 2002/2003, quando la Juventus festeggiò a maggio il suo 27° scudetto dopo che al termine del girone d'andata era il Milan a guardare tutti dall'alto. Un dato che diventa ancor più significativo se prendiamo in considerazione tutti i campionati della storia: 58 volte su 83 il titolo di campione d'in-



verno è stato sinonimo di scudetto. E se il Napoli non vincerà il campionato, i numeri dicono che di sicuro andrà in Champions League. Soltanto una volta nella storia, infatti, chi ha chiuso il girone d'andata al primo posto non si è poi classificato tra le prime tre alla fine dell'anno: la Juventus, che nel 1935/1936 vinse il titolo di campione d'inverno ma concluse in quinta posizione.

Come le statistiche anche i precedenti fanno ben sperare il Napoli, per la quarta volta nella storia davanti a tutti alla fine del girone d'andata. Le prime tre tutte tra il 1986 e 1990, in due di queste occasioni fu scudetto. In mezzo la delusione della stagione 1987/1988, quando il Napoli di Ottavio Bianchi lasciò lo scettro al Milan nel finale di campionato non riuscendo a bissare il successo dell'annata precedente. Ma lì ci fu un'altra storia... Nel 1989/1990 il terzo ed ultimo (fino ad oggi) titolo di campione d'inverno, ma il Napoli di Bigon non si fece scappare l'occasione di vincere il secondo scudetto della storia azzurra. Higuain come Maradona? Non diciamo più niente...

DIAMO I NUMERI

La quaterna azzurra: 38, 15, 2, 23!

Quelli del Napoli, campione d'inverno, dopo il girone di andata, sono numeri straordinari: La formazione di Sarri, infatti, vanta il miglior attacco, con 38 reti realizzate, la seconda miglior difesa con 15 gol al passivo, il minor numero di sconfitte subite, 2. Il maggior numero di punti conquistati in casa, 23, infine migliora differenza reti, 23. Insomma il Napoli si fa grande e si prende lo scettro, perché ne dicano gli addetti ai lavori, non tanto platonico, di campione d'inverno, con assoluto merito. Sarri, partito tra lo scetticismo generale ha sorpreso tutti, dando alla formazione partenopea la fisionomia della grande squadra, pur avendo a disposizione, quasi tutti gli stessi giocatori del suo predecessore, Rafa Benitez, allenatore ben più blasonato del tecnico toscano. Senza dubbio, quindi, grandi meriti per questo straordinario girone di andata, vanno all'allenatore voluto, a dispetto di molti, da De Laurentiis. Ora, però, viene il bello; il Napoli sarà la squadra da battere ed avrà tutti contro, ma Sarri ha in mano le carte giuste per sbaragliare la concorrenza. Con un fenomeno come Higuain, goleador impressionante, Napoli ed i napoletani sognano in grande, quel triangolino tricolore non è più una meteora!

RECORD NEL MIRINO

Higuain a caccia di Nordahl e Toni

Media gol impressionante per Higuain che sfiora il gol a partita. Numeri da record o quasi! Perché c'è chi ha addirittura fatto meglio. Per trovarlo bisogna andare indietro di ben 66 anni: nel 1950 Istvan Nyers, attaccante ungherese dell'Inter, segnò 19 gol nel girone d'andata. Numeri che non gli permisero di bissare il titolo di capocannoniere vinto l'anno prima con 26 reti, perché Gunnar Nordahl del Milan riuscì addirittura a superarlo nel girone di ritorno nonostante i 12 gol siglati dall'attaccante nerazzurro nella seconda parte della stagione. Alla fine fu 35 a 31 per il centravanti rossoneri, che vinse il titolo di capocannoniere. Nessun attaccante è riuscito più ad eguagliare i suoi 35 gol in una sola stagione. Luca Toni invece detiene il record di gol siglati in una singola stagione da quando è stata introdotta la regola dei tre punti a partita. Ben 31 messi a segno nella stagione 2005/2006, che gli valsero il titolo di capocannoniere ed un ruolo da protagonista nell'Italia campione del mondo. Il 'pipita' è sulla buona strada per scavalcare Luca Toni e, chissà, anche per battere lo straordinario record di Nordahl nella classifica all time.



Un pareggio e una vittoria al San Paolo, i pochi precedenti parlano azzurro

di Antonio Gagliardi

Domenica il Sassuolo calcherà l'erba del San Paolo. È questo il terzo anno consecutivo degli emiliani nella massima serie dove non avevano mai militato prima. Possiamo anche chiederci dove stia **Benitez** dato che è la prima volta del Sassuolo contro un Napoli non allenato dal tecnico spagnolo così come gli emiliani giocheranno per la prima volta privi di Zaza, l'attaccante ora in forza alla Juventus, autore dell'unica (finora) rete neroverde segnata nell'impianto di Fuorigrotta. Un modo, forse un po' tortuoso, per dire che le strade di Napoli e Sassuolo non si sono mai incrociate, prima di tre anni fa, né in B né in C1. La prima sfida in assoluto tra le due compagini è stato un pareggio tanto clamoroso quanto sintomatico delle difficoltà che gli azzurri avrebbero poi incontrato contro le piccole. Il Sassuolo ha giocato al San Paolo il 25 settembre 2013, quinta giornata, la gara è finita 1-1. Il bello però è che le due squadre erano molto più distanti tra loro di quanto non dicesse la classifica; quattro vittorie consecutive per gli azzurri, altrettante sconfitte per gli emiliani. Una curiosità: la domenica precedente entrambe avevano affrontato le milanesi. Il Napoli era reduce dal 2-1 contro il Milan a San Siro ponendosi come una seria candidata al titolo, il Sassuolo ne aveva prese sette in casa dall'Inter di **Mazzarri** e già se ne scrivevano gli epitaffi, eppure abbiamo visto al San Paolo come è andata a finire... Venendo alla partita, un bolide di **Dzemali** al 14° porta gli azzurri in vantaggio: sembra tutto troppo facile ma dopo soli sei minuti **Zaza** pareggia con un diagonale che si infila sotto la traversa. **Reina** in quell'occasione non impeccabile si fa perdonare qualche minuto dopo respingendo una



botta da distanza ravvicinata di **Laribi** subito dopo che **Mesto** ha respinto sulla linea un tiro a colpo sicuro di **Zaza**.

Nella ripresa **Fernandez** si divora il 2-1 sparando su **Pegolo** dalla linea di confine dell'area di porta. Sfuma così la quinta vittoria consecutiva ed al triplice fischio tra il pubblico che disapprova spinto più dall'incredulità che dalla delusione.

Di tutt'altro tenore, ma solo per il 2-0 finale, la sfida dello scorso anno. Neanche questa è stata una partita facile; il Napoli ha impiegato più di un tempo per avere ragione dell'undici di **Di Francesco**. Determinante **Zapata** in due occasioni: al 61° fortunato per un rimpallo ma caparbio per essere riuscito a battere a rete circondato da avversari e al 70° quando ha messo **Hamsik** nella condizione di trovare il raddoppio con un preciso tiro ad effetto. Gloria per **Andujar** per la bella deviazione su un potente tiro di **Manganelli**, un po' meno per **Mertens** per essersi guadagnato il rosso diretto con un fallo su **Missiroli**. Da segnalare, con la maglia del Sassuolo, il ritorno di Paolo **Cannavaro** salutato da grandi striscioni esposti in Curva B.

PIANETAZZURRO 

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Stampa
Grafica Metelliana

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003

Questa rivista è andata
in stampa il 11/01/2016

PIANETAZZURRO 
Il tuo mensile appuntamento con lo sport partenopeo



Per la tua pubblicità su questo giornale
chiama al numero 3332840455
oppure scrivi a
spaziopubblicita@planetazzurro.it



Attenzione al Sassuolo, 'l'ammazza-grandi' che ha già fatto piangere il Napoli

di Giuseppe Di Marzo

Eusebio Di Francesco è il vero valore aggiunto di questa squadra. Dopo tanta gavetta ormai la maturazione del 46enne tecnico pescarese è completa, non solo dal punto di vista tecnico (azzecca praticamente tutte le scelte) ma anche degli atteggiamenti.

A cambiare il volto di questo Sassuolo lanciandolo in orbita è la fase difensiva, tallone d'Achille di quel Zeman che, di Eusebio, è il maestro. Il 4-3-3 resta una fede inossidabile, anche se quello "puro" di un paio di stagioni fa sì è trasformato - quando la squadra è attaccata - in un efficace 4-1-4-1 con tutti gli effettivi impegnati in ripiegamento per difendere e rubare palla agli avversari. Il tutto con una parola d'ordine: mai buttare via il pallone.

Politano e Defrel sono due scommesse di Di Francesco. Il primo, un giorno, dovrà prenderà il posto di Berardi. "Vedrete, Politano sarà la sorpresa della stagione" - aveva assicurato il tecnico alla vigilia del campionato e, stando alle sue prestazioni ha buone possibilità di azzeccare l'ennesima previsione. Defrel invece è chiamato fin da subito a non far rimpiangere Zaza. Il Sassuolo aveva le mani su Zapata, affare poi come noto a tutti sfumato all'ultimo, Di Francesco ha così optato

per una scelta controcorrente facendosi acquistare da Carnevali un falso nueve che sta plasmando. Qualcuno ha storto il naso ritenendo troppi i 7 milioni investiti, ma il Defrel visto in queste giornate non fa assolutamente rimpiangere il buon Zaza.

Contro le cosiddette 'grandi', sono undici punti in 5 partite. Se il Sassuolo giocasse sempre contro le prime 5 del campionato lotterebbe per lo scudetto. Tre vittorie e due pareggi: Inter, Napoli, Fiorentina, Juventus e Roma, nessuna di queste è riuscita ad avere la meglio sul Sassuolo di Di Francesco. La 'vittima' più fresca è



la squadra di Mancini, battuta all'ultimo minuto dal rigore di Berardi. Un ko pesante, che costa ai nerazzurri il titolo di campioni d'inverno. Ma il Sassuolo ha fermato anche il Napoli all'alba di questo campionato. Un 2-1 che ha reso amaro il debutto di Sarri sulla panchina azzurra. Non ride nemmeno la Juventus, beffata dalla punizione di Sansone al Mapei Stadium. Leggermente meglio è andata a Fiorentina e Roma, fermate in casa sul pareggio, il Sassuolo è l'unica squadra del campionato, assieme al Napoli, finora imbattuta in casa.

Contro il Napoli al San Paolo, l'allenatore emiliano avrà due assenze importanti: Cannavaro e Berardi saranno infatti out causa squalifica per somma di ammonizioni. Per gli azzurri un bel banco di prova perché, come anche ricordato da Sarri nel post partita di Frosinone, il Napoli stecò la gara successiva alla vittoria dell'Inter che regalò agli azzurri per la prima volta la vetta della classifica, contro il Bologna. Un'altra squadra emiliana. Corsi e ricorsi storici...

PIANETAZZURRO www.pianetaazzurro.it



su

facebook

Entra a far parte del gruppo di PianetaAzzurro su Facebook e confrontati con migliaia di tifosi dal sangue azzurro come te!



Maksimovic e Gomez i sogni, Barba e Grassi le ipotesi più concrete

Giuseppe Di Marzo

Il Napoli farà tutti gli sforzi possibili per portare **Nikola Maksimovic (Bajina Bašta, 25 novembre 1991, nella foto)** alla corte di Sarri. Considerando il lungo infortunio di cui è stato vittima il difensore granata, che l'ha tenuto lontano dai campi per tanti mesi, c'è il rischio che la sua valutazione possa scendere di qui a fine stagione: questo è uno dei motivi per cui nonostante tutto, Cairo possa accettare la buona proposta di De Laurentiis. Ottimismo quindi circa la positiva conclusione della trattativa già nella finestra di mercato invernale.

Ove mai non si dovesse arrivare ad un esito positivo, la dirigenza azzurra, ha già pronta l'alternativa: **Thomas Heurtaux**, 27enne difensore centrale in forza all'Udinese. Il calciatore francese, gradito anche al tecnico Sarri, arriverebbe per una cifra di circa 6 milioni di Euro. Fino a questo momento, per Heurtaux, vittima di alcune noie muscolari di troppo e di una tendinite, appena tre presenze in campionato e una in Coppa Italia.

Come seconda alternativa, non è da scartare l'ipotesi **Federico Barba**, difensore classe '93 dell'Empoli, che Sarri ben conosce avendolo già allenato.

Come ha anche confermato il Presidente De Laurentiis, oltre il difensore centrale, il Napoli vuole rinforzare anche la mediana: ormai sfumato **Andrè Gomes**, che il Valencia ritiene incedibile ed ha una valutazione che supera i 20 milioni di euro, restano ad oggi in ballo i nomi di **Herrera**, centrocampista messicano del Porto, **Kramer**, già vicino agli azzurri durante



l'era Benitez. Non da escludere del tutto le piste che portano a **Soriano**, calciatore per il quale in estate si era già trovato un accordo e che ha una clausola rescissoria di 15 milioni da far valere entro il 15 gennaio, e Andrea Poli, che poco spazio sta trovando nel Milan. Infine, come vi avevamo anticipato lo scorso mese, un altro profilo più giovane sondato dagli azzurri è quello del 20enne **Alberto Grassi**, in forza all'Atalanta. Non solo in entrata, il mercato del Napoli si concentra anche sulle uscite: non solo **De Guzman** (Burnemouth e clubolandesi, ma c'è anche il Carpi) e **Zuniga** (per il colombiano è vicino il prestito al Bologna), c'è da trovare una sistemazione anche al portiere brasiliano **Rafael**, ormai relegato a terza scelta dopo gli arrivi di Reina e Gabriel: resta viva l'ipotesi di una sua cessione in Italia, al Carpi neopromosso.

IL PERSONAGGIO

Maurizio Sarri, l'umiltà dei grandi

Se volessimo trovare una delle tante qualità di questo Napoli, che sta convincendo in Italia e in Europa, una è sicuramente l'umiltà. Una qualità questa che non hanno proprio tutti e che non si acquisisce col tempo, è scolpita nel Dna. Solo le persone sincere, di vero cuore, che vivono di cose semplici possono averla. Maurizio Sarri questa qualità l'ha dimostrata, fin dal primo giorno che è approdato all'ombra del Vesuvio. Certo, l'inizio con il Napoli non è stato dei migliori, ma col tempo è riuscito a trasmettere alla squadra la sua umiltà e semplicità. Sembra proprio che il tecnico toscano, abbia trasmesso ad ogni interprete della rosa la sicurezza giusta per disputare le gare con grande mentalità vincente. Ha saputo raccogliere tutto il meglio di ogni singolo giocatore ed ci ha aggiunto con il duro lavoro, tutti gli elementi necessari

affinchè questa squadra diventasse una macchina perfetta. Maurizio Sarri va in panchina con la tuta, un umile lavoratore, perchè il calcio è un gioco e in lui si vede la passione per il suo lavoro. Anche nelle interviste e nelle conferenze stampa, dimostra di essere una persona semplice. Significativa è stata una sua dichiarazione nella conferenza post partita di Napoli-Torino: *"Sono contento di ciò che ho a disposizione, sono contento perchè mi diverto qui allo stadio e in allenamento: se potessi li terrei tutti e non prenderei nessuno, mi stimolano a vederli crescere. Mettere Chalobah mi ha dato soddisfazione, sarò uno degli ultimi romantici del calcio ma il mercato l'abolirei"*. Forse è vero, di romantici del calcio ce ne sono pochi, ma forse è proprio di persone come Sarri che serviva al Napoli quest anno. Era da tempo che



non si vedeva la squadra cantare ed esultare sotto la curva insieme ai tifosi, un'immagine che fa bene al calcio, un simbolo di unione tra tifosi e squadra. Il destino ha voluto che un toscano, nato a Bagnoli e tifoso azzurro fin da piccolo, allenasse il Napoli, la vita l'ha premiato. Il bene vince sempre e Sarri con il Napoli ha già vinto, chi ha il cuore buono non molla mai. E allora buona fortuna al Napoli e a Sarri nel 2016. Come disse il grande Totò: *"Signori si nasce, non si diventa"*.

Mariano Potena



Giù il cappello dinanzi alla cresta: tre gol di fila è tornato 'Marekiaro'

di Tilde Schiavone

Con la sostanziosa vittoria sul Frosinone al Matusa il Napoli si laurea dopo 26 anni Campione d'Inverno ed è autorizzato a sognare ... l'ultimo volta che i colori azzurri guardarono a metà percorso tutti dall'alto era il lontano 1990 ... e quell'anno il Napoli vinse il suo secondo e ultimo scudetto! Certo è presto, troppo presto per cantare vittoria, la squadra di Partenope ha già dimostrato una volta in questo campionato (Bologna Docet) di soffrire fortemente di vertigini, per cui la concentrazione deve obbligatoriamente rimanere alta, come il buon Maurizio Sarri va predicando sempre, adirandosi con i suoi persino quando si conduce una gara con 5 gol di scarto, se a pochi minuti dalla fine del match ci si concede una piccola distrazione! Non deve accadere! Ha ragione lui, il brillante e abile coach nativo di Bagnoli... colui sul quale all'inizio di questa stagione in molti, in troppi forse, non avrebbero scommesso un' euro bucatto e che oggi stanno invece a celebrare ed elogiare ... Colui al quale s'imputava una misera carriera saltellando tra le provinciali e che, sempre secondo tanti, alcuni dei quali oggi osannano il toscano napoletano, non avrebbe né saputo né potuto, essendo un "signor nessuno", tener testa alle prime donne che il Napoli annovera tra le sue fila! Ebbene questo signor nessuno può oggi vantarsi, anche se la sua umiltà non gli permette di farlo... ma lo facciamo noi per lui, di aver creato un gruppo solido e compatto che pratica un calcio come in Italia non lo si ammirava da un bel po' di tempo e che consente a un certo Paganini di paragonare il gioco del Napoli al Lago dei Cigni ... l'opera, a suo dire, più bella mai composta; può vantarsi di aver guidato in questi mesi il suo team verso imprese che hanno del prodigioso ... Ma soprattutto può e deve compiacersi di aver restituito vitalità, dignità e vigore a tanti atleti, campioni in realtà, giunti al temine della passata stagione depressi e demotivati e che in cuor loro non vedevano l'ora di volare via da Napoli seguendo l'esempio del signor Benitez che dopo la disfatta della corazzata da egli condotta volò via a inseguire i suoi sogni (ormai suo malgrado infranti)... Parliamo ovviamente di campioni come Higuain, Jorginho, Callejon... Ma soprattutto ci riferiamo al capitano Marek Hamsik, figlio di una città che lo ha adottato e lo ama come un pargolo e che lui da quasi 9 anni ricambia col suo affetto e la sua dedizione. Il numero 17 azzurro dopo i 2 anni percorsi a fari spenti sotto la guida di Rafa Benitez, viene "benedetto" dall'incontro col tecnico con la tuta, il quale non è



né un santone né un mago a cui basta una bacchetta magica per cambiare la realtà, è semplicemente un uomo intelligente e umile, capace di dare serenità ai giocatori a sua disposizione e di metterli in condizione di esprimersi nel migliore dei modi, rivedendo, se necessario, le sue convinzioni tattiche, variando cioè schemi e moduli con l'unico scopo di dare ai suoi top players l'input per poter mettere al meglio in pratica le sue lezioni di calcio che, abbinate al talento che la natura ha copiosamente ad essi elargito, si traducono in prestazioni straordinarie e in numeri di alta scuola. Marek Hamsik, dopo l'avvilente parentesi durata due stagioni, che lo ha visto ai margini del progetto del Napoli beniteziano, torna nel Napoli di Sarri, ad esprimersi come sa, e con la sua classe e la sua intelligenza tattica torna ad essere il faro radioso del centrocampo partenopeo. Qualcuno lamentava il fatto che in questa prima parte di stagione lo slovacco non trovava la rete con la facilità che gli è sempre stata consona in passato ... Per tutta risposta il centrocampista azzurro realizza in Campionato tre reti consecutive, una più bella dell'altra, capolavori di tecnica, tattica e sagacia ... Una su tutte? Quella messa a segno nella scorsa giornata contro il Torino che va a concretizzare in maniera solenne, una manovra corale talmente limpida e perfetta da poter diventare oggetto di studio e di idolatria! Il ruolo di capitano Hamsik, indipendentemente da realizzazioni personali, resta fondamentale in campo per l'umiltà che gli consente di mettersi al servizio della squadra effettuando un lavoro a tutto campo, inventandosi e reinventandosi ogni volta per amore del Napoli, per amore di Napoli ... Per realizzare un bel sogno che coltiva da anni insieme alla sua gente: quello di tingersi la cresta coi tre colori dello Scudetto!

www.pianetazzurro.it
PIANETAZZURRO



Gonzalo Higuaín





GIUSTO INVESTIRE POCO PIÙ DI 20 MILIONI PER MAKSIMOVIC O SAREBBE PIÙ UTILE PUNTARE TUTTO SU UN GRANDE CENTROCAMPISTA?

RISPONDONO AL QUESITO TRA LE MIGLIORI FIRME DEL GIORNALISMO ITALIANO

UMBERTO CHIARIELLO
Canale 21 - In realtà non è proprio così. E' ovvio che serva più investire sul centrocampista. Però a me l'operazione l'hanno spiegata così: 2 milioni di prestito e poi riscatto a giugno a prezzo rpefissato di 15+3 di bonus, per un totale di 20. Sarebbe quindi un portarsi avanti con i compiti per giugno e prenderlo subito per farlo inserire. Se così fosse, sarebbe una grande operazione che non distoglierebbe risorse dall'investimento principale che va assolutamente fatto per la mezzala forte subito.

ROBERTO BECCANTINI
(La Stampa) - Venti milioni per Maksimovic mi sembrano troppi. Andrei su un grande centrocampista tipo André Gomes del Valencia.

RINO CESARANO
(Corriere dello Sport) - Servirebbero entrambi per la verità, dovendo premunirsi ad un rimpiaccio di Albiol per limiti di età. Venti milioni di euro per un calciatore, pur bravo, ma fermo da mesi mi sembrano troppi. Ad ogni

modo, nel breve termine, occorre di più un centrocampista.

ROSARIO PASTORE
(Gazzetta dello Sport) - Sono d'accordo sulla quasi inutilità di spendere tanti soldi per un giocatore reduce da un grave infortunio e che costa una cifra. Meglio, molto meglio un ottimo centrocampista e un guardarsi intorno alla ricerca di un difensore meno caro e con buone possibilità. Altrimenti, perché pagare così profumatamente un certo Giuntoli.

MARCO BELLINAZZO
(Il Sole 24 Ore) - La priorità dovrebbe essere un centrocampista di esperienza intenzionale e capacità di gestire i momenti difficili dei match.

LUCIO PENGUE
(Radio Kiss Kiss Napoli) - Premesso che non mi piace parlare di soldi, specie quando non sono i miei dico che il Napoli ha bisogno di una mezzala (capace di giocare sia a destra che a sinistra) e di un difensore centrale, che va a sostituire in organico il posto lasciato libero da Henrique. Ora il

mercato ci segnala che i nomi accostati al Napoli sono Maksimovic, André Gomes, Herrera e Kramer. Mi sembrano tutti profili interessanti. Se dipendesse da me, vista la grande affidabilità della coppia Albiol-Koulibaly, prenderei prima il centrocampista e poi il difensore centrale.

MASSIMO D'ALESSANDRO
(Radio Marte) - Maksimovic 20 milioni a gennaio è una valutazione esagerata. Però è anche vero che se Giuntoli è da sei mesi su questo giocatore un motivo ci sarà. A gennaio i giocatori veramente bravi cambiano squadra solo in presenza di un'offerta fuori mercato.

GIANLUCA MONTI
(Gazzetta dello Sport) - Dipende dalla tipologia di investimento, quello su Maksimovic è oneroso ma potrebbe essere dilazionato nel tempo per dare modo al club di puntare ora su un centrocampista importante.

MICHELE SIBILLA
(Radio Punto Zero) - La domanda è sacrosanta e le risposte sono



due: giustissimo puntare tutte le fiches su un nome importante, ma in questa sessione di mercato punterei su giocatori del nostro campionato e, casomai, con una cifra del genere ne prendi due anziché uno, in modo da avere più opzioni. Entrando nel dettaglio, con un allenatore come Sarri, sarebbe meglio completare la rosa con un paio di pedine che conoscono bene il nostro torneo per giocarsi tutte le chance in chiave scudetto. L'importante è fare presto e bene.

ANGELO POMPAMEO

(Julie Italia) - No. Per me il giocatore non vale questa cifra. Non è un giocatore che può fare la differenza in difesa. Da quel che capisco e' una precisa richiesta di Sarri, ma mi chiedo se questa cifra non sia sproporzionata per il valore del giocatore. A questo punto mi concentrerei su Tonelli e questi soldi li metterei tutti su Gomez o meglio ancora su Klassen telenutologo olandese.

LIBERATO FERRARA

(Cronache di Napoli) - Maksimovic non vale 20 milioni, non ha mai giocato a certi livelli e

non si hanno garanzie sulla sua tenuta mentale. Detto questo penso che il Napoli abbia bisogno soprattutto di un centrocampista, serve un centrale per fare numero, ma la priorità è a centrocampo, visto che David Lopez non è all'altezza dei titolari.

ENNIO FO

(Tele A) - Se la Juve rinuncia a 25 ml per RUGANI ed il Milan ne spende 23 per ROMAGNOLI, è giusto bloccare MAKSIMOVIC che credimi è più forte e duttile dei due sopraccitati perché adifferenza loro, gioca da centrale ma anche da esterno destro e se il caso anche a sinistra. Poi per precisare il Napoli lo piglia in prestito per due milioni e lo riscatterà per 14/16 più bonus. Centrocampista: ne arriverà uno molto forte e di prospettiva, speriamo però che si preoccupino anche per un attaccante.

ROBERTO ESSE

(Radio Club 91) - Considerata la posizione di classifica del Napoli al termine del girone di andata bisogna sfruttare nel migliore dei modi la finestra di mercato.

Maksimovic insieme ad un centrocampista di provata esperienza sono rinforzi indispensabili per questo Napoli. DeLa deve fare un piccolo sforzo e prenderli entrambi.

TOMMASO D'ANGELO

(Cronache di Salerno) - 20 milioni non li vale questo difensore, per il gioco che sviluppa Sarri è utile, anzi essenziale un campione in mezzo al campo bravo nel gioco ma anche a tenere unite le due linee, difesa e centrocampo.

ANTONELLO GALLO

(Telecapri) - Credo che non ci sia dibattito sul caso. Certo che un centrocampista di qualità sia molto più necessario di un difensore e soprattutto a quel costo. Però se andasse in porto l'affare con il serbo spalmando la spesa e tenendo presente la sua integrità fisica e rendimento in prospettiva, la cosa sarebbe senz'altro accettabile pur considerando la necessità di almeno un altro innesto.

ANTONIO SASSO

(Il Roma) - Non ho dubbi: investire tutto su un centrocampista di livello internazionale.

intralot

via Bramante 7 **Caserta**

Scommesse Sportive

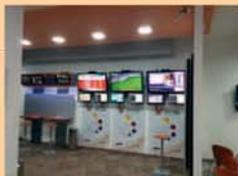
Virtual Games

Sala Slot e Videolottery

Gratta e Vinci

Ricariche Telefoniche

Pagamento Bollettini



intralot

via Sac. Benedetto Cozzolino, 65/c

Ercolano

Scommesse Sportive

Virtual Games

Sala Slot

Gratta e Vinci

Ricariche Telefoniche

Pagamento Bollettini

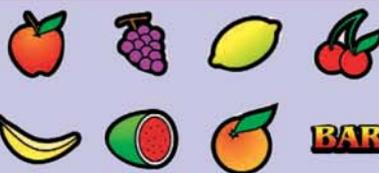


GioLINE S.R.L.

via Gramsci, 67/A 80040 Volla (NA)

tel. 081 19320788

info.gioline@gmail.com



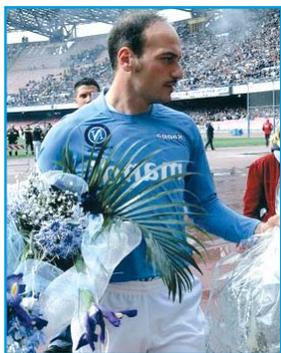
BAR

Gestione Slot Machine per pubblici esercizi, sale scommesse e sale da gioco.
Consulenze per allestimento spazi e adempimenti amministrativi.



QUOTE CALCIO intralot

CALCIO				ESITO FINALE 1X2			ESITO FINALE 1X2 HANDICAP				DOPPIA CHANCE			UNDER AND OVER 1.5		UNDER AND OVER 2.5		UNDER AND OVER 3.5		GOAL/NO GOAL											
data ora	manif	pol	ovv	avvenimento			#	1	X	2	#	H	1	X	2	#	1X	X2	12	#	UNDER	OVER	#	UNDER	OVER	#	UNDER	OVER	#	GOAL	NO GOAL
15-01 20:30	CICB	18889	3335	SPEZIA - FC BARI 1908			C	2.20	3.10	3.50	1	4.35	3.80	1.64	1.29	1.64	1.35	2.70	1.40	1.55	2.25	1.20	4.10	1.95	1.75						
16-01 15:00	CICA	18889	11783	ATALANTA - INTER			C	3.70	3.30	2.10	-1	1.74	3.75	3.95	1.74	1.28	1.34	2.85	1.35	1.60	2.15	1.22	3.80	1.90	1.75						
16-01 15:00	CICB	18889	3336	AVELLINO - US SALERNITANA 1919			C	1.80	3.45	4.55	1	3.20	3.60	1.96	1.18	1.96	1.29	2.95	1.35	1.65	2.05	1.25	3.60	1.95	1.75						
16-01 15:00	CICB	18889	3337	COMO - PERUGIA			C	3.10	3.00	2.50	-1	1.52	3.95	5.25	1.52	1.36	1.38	2.55	1.45	1.50	2.40	1.16	4.45	2.00	1.70						
16-01 15:00	CICB	18889	3338	LATINA - NOVARA			C	2.90	3.05	2.60	-1	1.49	4.05	5.50	1.49	1.40	1.37	2.65	1.40	1.55	2.30	1.20	4.20	1.95	1.75						
16-01 15:00	CICB	18889	3339	PESCARA - LIVORNO			C	1.85	3.45	4.40	1	3.25	3.60	1.93	1.20	1.93	1.30	3.05	1.35	1.70	2.00	1.25	3.50	1.90	1.75						
16-01 15:00	CICB	18889	3340	TERNANA - TRAPANI			C	2.20	3.15	3.45	1	4.30	3.85	1.65	1.30	1.65	1.34	2.80	1.40	1.60	2.15	1.22	3.85	1.90	1.80						
16-01 15:00	CICB	18889	3341	VICENZA - MODENA			C	2.20	3.10	3.50	1	4.40	3.75	1.64	1.29	1.64	1.35	2.60	1.45	1.50	2.35	1.18	4.30	2.00	1.70						
16-01 15:00	CICB	18889	3342	VIRTUS LANCIANO - PRO VERCELLI			C	2.70	3.05	2.80	1	5.75	4.15	1.46	1.43	1.46	1.37	2.65	1.45	1.55	2.30	1.20	4.20	1.95	1.75						
16-01 16:00	LIGA	18889	3393	SIVIGLIA FC - CF MALAGA			C	1.60	4.20	5.75	1	2.45	3.60	2.43	1.16	2.43	1.25	3.70	1.25	1.95	1.75	1.35	2.85	1.85	1.85						
16-01 20:30	LIGA	18889	3400	VILLARREAL - BETIS SIVIGLIA			C	1.40	4.80	8.00	1	2.05	3.60	3.00	1.08	3.00	1.19	3.70	1.25	1.95	1.75	1.35	2.85	2.05	1.70						
16-01 20:45	CICA	18889	11785	NAPOLI - SASSUOLO			C	1.25	6.00	11	1	1.70	4.05	3.88	1.03	3.88	1.12	4.75	1.15	2.40	1.50	1.60	2.25	1.95	1.70						
16-01 20:45	COC	18889	3847	DE GRAAFSCHAP - EXCELSIOR			C	2.40	3.45	2.65	1	4.45	4.30	1.50	1.42	1.50	1.26	4.00	1.20	2.10	1.65	1.45	2.55	1.55	2.25						
16-01 22:05	LIGA	18889	3396	REAL SOCIEDAD - DEPORTIVO LA CORUNA			C	1.90	3.40	4.40	1	3.40	3.55	1.92	1.22	1.92	1.33	2.75	1.40	1.60	2.20	1.22	3.95	2.00	1.70						
17-01 07:00	CANAUS	18889	22575	NEWCASTLE UNITED JETS - WELLINGTON PHOENIX			C	2.50	3.30	2.60	1	4.85	4.25	1.45	1.42	1.45	1.27	3.60	1.22	1.90	1.75	1.35	2.80	1.60	2.10						
17-01 12:00	LIGA	18889	3397	VALENCIA - RAYO VALLECANO			C	1.60	4.15	5.50	1	2.45	3.70	2.37	1.15	2.37	1.24	3.85	1.22	2.05	1.70	1.40	2.70	1.75	1.90						
17-01 12:30	CICA	18889	11786	GENOVA - PALERMO			C	1.80	3.55	4.65	1	3.15	3.60	2.01	1.19	2.01	1.30	3.05	1.35	1.70	2.05	1.25	3.50	1.90	1.75						
17-01 15:00	CICA	18889	11787	CHIEVO VERONA - EMPOLI			C	2.55	3.15	2.95	1	5.50	4.00	1.52	1.41	1.52	1.37	2.55	1.45	1.50	2.35	1.18	4.35	2.00	1.70						
17-01 15:00	CICA	18889	11788	ROMA - HELLAS VERONA			C	1.35	4.95	8.50	1	2.00	3.65	3.13	1.06	3.13	1.16	3.80	1.22	2.05	1.70	1.40	2.75	2.00	1.70						
17-01 15:00	CICA	18889	11789	UDINESE - JUVENTUS			C	6.50	3.90	1.55	-1	2.44	3.45	2.55	2.44	1.11	1.25	3.00	1.35	1.70	2.05	1.25	3.55	2.10	1.65						
17-01 15:00	CICA	18889	11790	BOLOGNA - LAZIO			C	3.70	3.20	2.15	-1	1.72	3.75	4.15	1.72	1.29	1.36	2.70	1.40	1.55	2.25	1.20	4.05	1.95	1.70						
17-01 15:00	CICA	18889	11791	CARPI - SAMPDORIA			C	2.85	3.15	2.65	-1	1.50	4.15	5.50	1.50	1.44	1.37	2.70	1.40	1.55	2.25	1.20	4.05	1.90	1.75						
17-01 15:00	CTSL	18889	22559	BURSASPOR - TRABZONSPOR			C	2.20	3.25	3.00	1	4.20	4.00	1.56	1.31	1.56	1.27	3.35	1.30	1.80	1.90	1.30	3.15	1.70	2.00						
17-01 16:00	LIGA	18889	22545	MILLWALL - PORT VALE			C	1.90	3.35	3.80	1	3.25	3.80	1.78	1.21	1.78	1.27	3.60	1.25	1.90	1.80	1.35	2.95	1.70	2.05						
17-01 16:00	LIGA	18889	3398	REAL MADRID - SPORTING GIJON			C	1.07	12.50	28	1	1.20	6.25	8.64						4.75	1.15	2.65	1.40	1.95	1.75						
17-01 16:45	COC	18889	4174	NEC NIMEGA - WILLEM II			C	2.10	3.40	3.30	1	3.80	3.85	1.67	1.30	1.67	1.28	3.40	1.25	1.85	1.85	1.30	3.00	1.70	2.00						
17-01 17:30	CICB	18889	3343	BRESCIA - CESENA			C	2.30	3.20	3.15	1	4.45	4.00	1.59	1.34	1.59	1.33	3.05	1.30	1.70	2.00	1.25	3.45	1.80	1.90						
17-01 18:00	CBC	18889	4169	SPORTING LOKEREN - STANDARD LIEGI			C	2.70	3.30	2.45	-1	1.48	4.30	4.70	1.48	1.41	1.28	3.70	1.25	1.95	1.75	1.40	2.80	1.60	2.15						
17-01 18:15	LIGA	18889	3395	UD LAS PALMAS - ATLETICO MADRID			C	6.50	3.80	1.60	-1	2.40	3.30	2.65	2.40	1.13	1.28	2.65	1.40	1.55	2.25	1.20	4.10	2.30	1.50						
17-01 18:15	LIGA	18889	3399	GETAFE - ESPANYOL BARCELONA			C	2.25	3.20	3.40	1	4.35	3.80	1.65	1.32	1.65	1.35	2.75	1.40	1.60	2.20	1.22	4.00	1.95	1.75						
17-01 19:00	CTSL	18889	22560	BESIKTAS - MERSIN IDMAN YURDU			C	1.30	5.25	8.50	1	1.75	3.85	3.24	1.04	3.24	1.13	4.75	1.15	2.40	1.50	1.55	2.25	1.85	1.80						
17-01 20:00	CBC	18889	4170	OOSTENDE - WAASLAND BEVEREN			C	1.45	4.20	6.25	1	2.25	3.70	2.51	1.08	2.51	1.18	3.95	1.22	2.05	1.70	1.40	2.65	1.80	1.85						
17-01 20:30	LIGA	18889	3401	BARCELONA - ATHLETIC BILBAO			C	1.14	8.75	19.75	1	1.35	4.85	6.06	1.01	6.06	1.08	6.25	1.09	3.05	1.35	1.85	1.85	2.10	1.60						
17-01 20:45	CICA	18889	11792	MILAN - FIORENTINA			C	2.45	3.25	3.00	1	4.90	4.10	1.56	1.40	1.56	1.35	3.00	1.35	1.65	2.05	1.25	3.60	1.80	1.85						
18-01 20:00	CPIT	18967	1228	SPEZIA - ALESSANDRIA			C	1.80	3.35	4.30	1	3.25	3.60	1.88	1.17	1.88	1.27	2.95	1.35	1.65	2.05	1.25	3.60	1.95	1.75						
18-01 20:30	CICB	18967	928	CROTONE - CAGLIARI			C	3.10	3.15	2.35	-1	1.56	4.05	4.60	1.56	1.35	1.34	3.10	1.30	1.70	2.00	1.25	3.45	1.75	1.90						
18-01 20:30	CICB	18967	929	VIRTUS ENTELLA - ASCOLI			C	2.05	3.20	3.95	1	3.85	3.65	1.77	1.25	1.77	1.35	2.70	1.40	1.55	2.25	1.20	4.10	2.00	1.70						
18-01 20:30	LIGA	18967	973	SD EIBAR - GRANADA CF			C	1.75	3.45	5.25	1	3.10	3.40	2.08	1.16	2.08	1.31	2.65	1.40	1.55	2.30	1.20	4.20	2.15	1.60						
19-01 20:30	CICB	18967	930	PERUGIA - VICENZA			C	1.85	3.20	4.90	1	3.20	3.65	1.94	1.17	1.94	1.34	2.90	1.35	1.60	2.15	1.22	3.75	1.95	1.70						
19-01 20:45	CPIT	18967	1229	NAPOLI - INTER			C	1.70	3.70	4.60	1	2.80	3.70	2.05	1.16	2.05	1.24	3.70	1.25	1.95	1.75	1.35	2.85	1.75	1.95						
20-01 20:45	CPIT	18967	1230	LAZIO - JUVENTUS			C	3.40	3.15	2.15	-1	1.64	3.80	4.20	1.64	1.28	1.32	2.85	1.35	1.60	2.10	1.22	3.80	1.90	1.80						
22-01 20:30	BUND	18967	898	AMBURGO - BAYERN MONACO			C	12.50	6.50	1.22	-1	4.28	4.10	1.60	4.28	1.03	1.11	4.80	1.15	2.45	1.50	1.60	2.20	2.05	1.70						
23-01 15:30	BUND	18967	899	COLONIA - STOCCARDA			C	2.15	3.50	3.35	1	3.80	4.00	1.71	1.33	1.71	1.31	3.70	1.22	1.95	1.75	1.40	2.80	1.65	2.10						
23-01 15:30	BUND	18967	900	HANNOVER - DARMSTADT			C	2.25	3.25	3.35	1	4.30	3.90	1.65	1.33	1.65	1.35	2.95	1.35	1.65	2.10	1.25	3.65	1.85	1.85						
23-01 15:30	BUND	18967	901	HERTHA BERLINO - AUGUSTA			C	2.20	3.30	3.45	1	4.15	3.80	1.69	1.32	1.69	1.34	2.95	1.35	1.65	2.10	1.25	3.65	1.85	1.80						
23-01 15:30	BUND	18967	902	HOFFENHEIM - BAYER LEVERKUSEN			C	4.15	3.80	1.85	-1	1.98	3.85	3.00	1.98	1.24	1.28	3.90	1.22	2.05	1.70	1.40	2.65	1.65	2.05						
23-01 15:30	BUND	18967	903	INGOLSTADT - MAGONZA			C	2.50	3.15	3.00	1	5.00	4.05	1.54	1.39	1.54	1.36	2.85	1.35	1.60	2.15	1.22	3.80	1.85	1.80						
23-01 18:30	BUND	18967	904	BORUSSIA MONCHENGLADBACH - BORUSSIA DORTMUND			C	4.40	4.15	1.70	-1	2.14	4.00	2.60	2.14	1.21	1.23	4.95	1.14	2.50	1.50	1.60	2.15	1.50	2.35						
24-01 15:30	BUND	18967	905	EINTRACHT FRANCOFORTE - WOLFSBURG			C	3.60	3.60	2.00	-1	1.80	4.00	3.40	1.80	1.29	1.29	4.05	1.20	2.10	1.65	1.45	2.60	1.60	2.20						
24-01 17:30	BUND	18967	906	SCHALKE 04 - WERDER BREMA			C	1.65	4.05	4.90	1	2.60	3.80	2.22	1.17	2.22	1.23	4.20	1.20	2.15	1.60	1.45	2.50	1.65	2.10						



Gennaro Scarlato e Giovanni Ignoffo, due cuori azzurri a confronto...

di Vincenzo Letizia



Gennaro SCARLATO (Napoli, 3 maggio 1977) è un allenatore di calcio ed ex calciatore italiano, di ruolo difensore. Cresciuto nelle giovanili del Napoli, è stato prima un attaccante centrale, veniva considerato l'erede di Casiragli, e poi un difensore.

Ha vestito anche le maglie delle nazionali Under 18 e Under 21, quest'ultima sotto la guida di Marco Tardelli. Con gli azzurrini disputa 6 partite con un gol, il 31 marzo 1999 contro la Bielorussia. Viene inoltre convocato in qualità di riserva nella Nazionale Olimpica impegnata nei Giochi Olimpici di Sydney.

Con il Napoli gioca in tre diversi periodi, 1996-1998 (34 presenze e 1 gol), nel 1999-2000 e nel 2004-2005 con 28 gettoni e 2 reti.

Giovanni Battista IGNOFFO (Monreale, 3 aprile 1977) è un allenatore di calcio ed ex calciatore italiano, attualmente tecnico dei Giovanissimi del Benevento.

'Stone Face' ha giocato a Napoli nel primo anno di Serie C (2004-2005 collezionando 32 presenze e ben 3 reti), realizzando il primo gol dell'era De Laurentiis contro il Cittadella.

Detiene il singolare record di play-off persi in sei stagioni consecutive dal 2004-2005 al 2009-2010 rispettivamente con: Napoli, Salernitana, Foggia e Benevento.

Lascia il calcio giocato per allenare i Giovanissimi del Benevento a partire dal 20 giugno 2014.

1. <i>"Dico Inter e Juve".</i>	1. Inter, Fiorentina, Napoli, Juve e Roma: qual' è secondo te la favorita per lo scudetto?	1. <i>"Come favorita vedo Juve è subito dietro Napoli e Inter".</i>
2. <i>"Bisogna prendere delle alternative, uno per reparto".</i>	2. Il mercato potrebbe rivelarsi decisivo, chi prenderebbe per il Napoli?	2. <i>"Riporterei a Napoli Lavezzi per accendere ulteriormente l'ambiente".</i>
3. <i>"Allenatore preparato che cura beni i particolari".</i>	3. Che giudizi da' su Sarri e sul suo modo di allenare?	3. <i>"Il lavoro paga e lui ne è l'esempio"</i>
4. <i>"Vittoria Inter", vittoria Juve, vittoria Milan e vittoria Napoli".</i>	4. I suoi pronostici su Atalanta-Inter, Udinese-Juve, Milan-Fiorentina e Napoli-Sassuolo.	4. <i>"Per i pronostici non ci azzecco mai, però ti dico che vinceranno Inter, Juve e Napoli e X in Milan-Fiorentina".</i>
5. <i>"Ho parlato con Ventura e mi ha detto che è un giocatore completo, quindi credo di sì".</i>	5. Vale la pena spendere tutti quei soldi per Maksimovic?	5. <i>"Con i tempi che sono è meglio essere più oculati sul mercato, direi di no...".</i>
6. <i>"Diciamo che usavo allacciare sempre i lacci allo stesso modo, quindi più una scarsa mania".</i>	6. Un suo aneddoto di quando calcavi i terreni verdi...	6. <i>"Un aneddoto in particolare che porto nel cuore è questo: dopo la doppietta alla Sambenedettese un signore mi fermò in centro e si mise a piangere per aver fatto vincere il Napoli: commosse anche me...".</i>
7. <i>"No, in base a quello visto a Napoli, mi ha deluso molto, non ha avuto l'intuizione di cambiare".</i>	7. Sorpreso dall'esonero di Benitez?	7. <i>"Nel calcio non c'è niente di scontato e tutto può accadere ancor di più per gli allenatori sempre sul filo del rasoio e i primi a pagare"..</i>



Prima di ritorno di serie A nel segno del pari? 'Over 2,5' a San Siro

di Vincenzo Letizia

Con un campionato al giro di boa sempre più equilibrato, potrebbe essere già tempo di esami finali per alcuni allenatori. Garcia a **Roma** non può più sbagliare, figurarsi contro il **Verona** ultimo in classifica. L'1 fisso è d'obbligo per il match dell'Olimpico.

Grande confusione a **Palermo**, mentre il **Genoa** dopo il bel successo di Bergamo sembra tornato in carreggiata. Diamo fiducia per la partita del Marassi agli uomini di Gasperini.

Lo abbiamo anche titolato e infatti attenzione al segno X. La statistica, ma anche le previsioni del tipo di gara che potrebbe svilupparsi ci fanno propendere per il pareggio nelle tre sfide **Bologna-Lazio**, **Chievo-Empoli** e soprattutto **Carpi-Sampdoria**. Noi, ci proviamo, anche perchè come dimostrano i risultati delle ultime due giornate nessun risultato è più scontato...

Una sfida molto spettacolare e ricca di reti potrebbe rivelarsi Milan-Fiorentina con le due squadre che proveranno a superarsi, visto che il pareggio non serve granchè ad entrambe.



Soprattutto la posizione di Mihajlovic va seguita, soprattutto se dovesse steccare ancora tra le mura amiche...

Ricapitolando il tutto, puntando € 10,00 sulla sestina secca si incasserebbero €1.782,84!

Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogioco.

Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.

IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Roma Verona	18889-6619	1
----------------	------------	---

Le altre partite

Genoa Palermo	18889-6615	1
------------------	------------	---

Bologna Lazio	18889-6616	X
------------------	------------	---

Chievo Empoli	18889-6618	X
------------------	------------	---

Milan Fiorentina	18889-6621	OV.
---------------------	------------	-----

Carpi Sampdoria	18889-6617	X
--------------------	------------	---

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
6619	ROMA	1	1,37
6621	MILAN	OVER 2,5	2,02
6617	CARPI	X	3,15

...vinci 87,15 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
6619	ROMA	1	1,37
5874	BOLOGNA	X	3,20
5871	CHIEVO	X	3,10

...vinci 135,90 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
6619	ROMA	1	1,37
6615	GENOA	1	1,87
6617	CARPI	X	3,15

...vinci 80,70 euro

<NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
6619	ROMA	1	1,37
6615	GENOA	1	1,87
6621	MILAN	OVER 2,5	2,02

...vinci 51,75 euro



tiro dritto... **Punto**

Le nostre agenzie della Campania

Napoli...

Via Pini di Solimene 102/104
Corso Duca D'Aosta 29/A
Via Bivio di Mugnano 3
Via Giuseppe Silvati 31/A
Via Bartolo Longo 110
Via Cesare Rosaroli 77-77/A
Via Antonino D'Antona 30/30 A
Via Matteo Renato Imbriani 94/D
Via Forcella 60, Angolo Piazza Calenda Piazza Nicola Romano 11
Via Francesco Cilea 125/127
Via Nicola Antonio Porpora 3/5
Via Simone Martini 54/60
Via Privata Detta Ricci 9
Via Enzo Tortora 18/20
Via Pigna 142/A
Via Egidio Velotti 79/81
Via Enrico Pessina 86

...e provincia

TORRE ANNUNZIATA Via Tagliamonte 2/F-G
TORRE ANNUNZIATA Corso Vittorio Emanuele 370
TORRE DEL GRECO Via Nazionale 191/B
TORRE DEL GRECO Via Sedivola 29
TORRE DEL GRECO Via Diego Colamarino 87
TORRE DEL GRECO Via Pescatori Di Spugna 7
ERCOLANO Corso Resina 25
PORTICI Via Libertà' 200/202
PORTICI Viale Tiziano 44/45
PORTICI Via Roma 22
SAN GIORGIO A CREMANO Piazza Trento E Trieste 3/4/5
ARZANO via G. Matteotti 30, angolo via Livorno
MARIGLIANO Corso Umberto 450/462
QUARTO via Giacomo Matteotti 28/30/32
MELITO DI NAPOLI via Signorelli 202/204/206
MUGNANO DI NAPOLI Corso Italia 57
MUGNANO DI NAPOLI Via Napoli 77/79
CASALNUOVO Viale Degli Oleandri 6/8
GIUGLIANO IN CAMPANIA Via Domitiana Km 48
GIUGLIANO IN CAMPANIA Corso Campano 544
POZZUOLI Via Monteruscio 61 Avngolo
POZZUOLI Via Pendio Monteruscio 1
CAIVANO Corso Principe Umberto I 40/42
GRUMO NEVANO Via Duca D'Aosta 55/57
GRUMO NEVANO Via Corso D. Cirillo 89
ISCHIA Casamicciola Terme, Piazza Marina, 5/7

e altre province

AVERSA Via Della Repubblica, 15
LUSCIANO Via Della Libertà' Snc., Coop. La Maison, Fabb. E
NOCERA INFERIORE Piazza Armando Diaz, 13
NOCERA INFERIORE Via Starza San Pietro 9/13
SAPRI Piazza Regina Elena, 15
AVELLINO Via Salvatore Moccia, 18/20
ARIANO IRPINO Corso Vittorio Emanuele, 23
ARIANO IRPINO Piazza Mazzini 1/B
SIRIGNANO Viale Michelangelo Snc
BENEVENTO Viale Principe Di Napoli 149
POTENZA Via Vaccaro, 184/188